

Ma Io Una Famiglia Ce Lavevo Viaggio Nella Mente Dei Bambini Adottati

Getting the books **Ma Io Una Famiglia Ce Lavevo Viaggio Nella Mente Dei Bambini Adottati** now is not type of challenging means. You could not by yourself going as soon as books deposit or library or borrowing from your connections to admission them. This is an enormously easy means to specifically acquire lead by on-line. This online message **Ma Io Una Famiglia Ce Lavevo Viaggio Nella Mente Dei Bambini Adottati** can be one of the options to accompany you like having further time.

It will not waste your time. tolerate me, the e-book will unconditionally way of being you additional concern to read. Just invest little times to gate this on-line broadcast **Ma Io Una Famiglia Ce Lavevo Viaggio Nella Mente Dei Bambini Adottati** as capably as review them wherever you are now.

Il lettore a domicilio - Fabio Moràbito 2022-08-24

Eduardo, condannato a un anno di servizi sociali, deve mettersi a disposizione di anziani e disabili come «lettore a domicilio». Con crudezza e ironia questa storia mescola la poesia con la malavita in un susseguirsi di vicende che raggiungono nel finale inaspettato il loro senso più profondo. Per aver commesso un reato minore, Eduardo viene condannato a un anno di servizi sociali. Dovrà mettersi a disposizione di anziani e disabili come «lettore a domicilio». Possiede una bella voce, ma ciò che legge gli è completamente indifferente. Le parole di Dostoevskij, Henry James, Daphne du Maurier e altri scorrono nel suo animo senza lasciare nessuna traccia, finché si imbatte in una poesia di una misteriosa poetessa messicana. Sullo sfondo di una cittadina rinomata per il suo clima perennemente primaverile, «che invece di anima ha piscine», s'incrociano a un ritmo serrato le vite di coloro che, sottratti alla solitudine dalle visite di un lettore distratto, trovano inspiegabilmente un appiglio alla vita che credevano perduto. Con crudezza e ironia questa storia mescola sapientemente la poesia con la malavita in un susseguirsi di vicende che raggiungono nel finale inaspettato il loro senso più

profondo.

ANNO 2022 LA CULTURA ED I MEDIA QUINTA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare,

tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La festa rivista settimanale illustrata della famiglia italiana - 1924

Osservatorio Meridionale -

Giornale popolare di viaggi - 1874

Ma io una famiglia ce l'avevo! Viaggio nella mente dei bambini adottati - Paola Terrile 2017

Attraverso testimonianze raccolte nel suo lavoro di accompagnamento psicoterapeutico, l'autrice racconta la complessa esperienza di parecchi ragazzi adottati e delle loro famiglie, evidenziando aspetti poco noti dell'adozione. Scopo del libro è avvicinare i lettori alla comprensione del mondo interiore di questi ragazzi, impegnati nella costruzione di un senso di appartenenza alla famiglia adottiva e alla comunità senza dimenticare le loro origini, ma cercando di gestire al meglio il trauma dell'abbandono e il distacco dal passato.

Cuori violenti - Paolo Crepet 1995

Giovani: devianza e delinquenza - Giovani: testimonianze - Giovani: rapporti con la famiglia - Emarginazione: nomadismo (zingari) - Devianza: teorie sulla devianza.

Lagos Review of English Studies - 1972

Il pretore soppresso - Michele Di Lieto 2002

Eugenio Elia Levi - Andrea Celli 2016-07-22T00:00:00+02:00

Eugenio Elia Levi è stato uno dei più grandi matematici italiani del '900 (come del resto il fratello Beppo). Morì nell'ottobre del 1917, ucciso da un cecchino, nelle fasi iniziali della disfatta di Caporetto. Attivo interventista, allo scoppio della prima guerra mondiale si era arruolato volontariamente nel Genio Zappatori e fu poi promosso capitano per meriti di guerra. Eugenio Elia Levi si era laureato in Matematica nel

1904, studiando alla "Normale" di Pisa dove ebbe come maestri Luigi Bianchi e Ulisse Dini. Nel 1909 ottenne la cattedra di Analisi infinitesimale presso l'Università di Genova. La sua produzione scientifica fu tanto profonda quanto differenziata - ha riguardato i gruppi di Lie, le equazioni alle derivate parziali e la teoria delle funzioni di più variabili complesse - e venne immediatamente apprezzata negli ambienti matematici internazionali.

The Chisini International System for Modern Languages - Chisini School of Languages, Florence 1909

Giornale illustrato dei viaggi e delle avventure di terra e di mare - 1889

L'abbraccio della sirena - Rossana Girotto 2019-05-30

Andrea Pinketts la ribattezzò la Poetrice e Rossana Girotto si è dimostrata all'altezza di tale nome. 7 racconti gialli, dove l'orrore dell'omicidio è attenuato da pennellate di poesia. 7 racconti ambientati sul lago, a volte lucente, a volte cupo, con le sue spiagge nascoste e le profondità segrete, così simili all'animo umano. Come se un grande specchio d'acqua racchiuso tra le montagne potesse riflettere le mille sfaccettature dei pensieri terreni e trasformarli in realtà. A volte agghiacciante, come il vento freddo che scende da nord, a volte delicata, come quello che soffia da sud. Una raccolta che non può mancare nella libreria degli amanti del giallo.

La scatola delle preghiere - Lisa Wingate 2018-01-02

Quando Iola Anne Poole, un'anziana signora dell'isola di Hatteras, muore nel letto della sua abitazione, Tandì Jo Reese viene incaricata di risistemare la casa della defunta che è anche proprietaria del cottage in cui lei abita. In fuga da un matrimonio oppressivo e da un passato tormentato che continua a perseguire anche il suo presente, Tandì è scappata insieme ai suoi due bambini e ora vive di fronte alla splendida e sontuosa villa vittoriana della signora Poole. Anche se le due donne non si sono mai conosciute, è stata proprio Tandì a ritrovarla, ormai morta, nel suo letto. E da quel momento inizia per lei un viaggio spirituale alla scoperta di quella strana casa, dei segreti che racchiude e, infine, di sé

stessa. Il rinvenimento di ottantuno scatole minuziosamente decorate, ognuna delle quali rappresenta un anno della vita di Iola, le svelerà lo straordinario percorso di una donna vissuta nell'ombra: pensieri, desideri, speranze e paure di una personalità complessa, annotati su fortuiti pezzi di carta. E la lezione finale contenuta nell'ultima scatola avrà forse l'effetto di cambiare l'esistenza di Tandi per sempre... Una storia di rinascita e speranza guidata dal potere unico e invincibile dell'amore e della fede.

Quattro ferite, quattro risorse per il benessere - Maria Beatrice Toro
2022-10-26T00:00:00+02:00
239.348

Storie di guerra e prigionia - Silvano Callaioli 2008

Vi conosco. Una vita con Chiara Lubich - Anna Maria Zanzucchi
2015-10-27

Illusioni nel cassetto - Fatos Kongoli 2018-01-22T00:00:00+01:00
Come si può vivere da scrittori sotto una dittatura? Quali parole dire e quali tacere? Fino a che punto darsi coraggio o piegarsi alla paura? E ancora. Aspettare di essere censurati o censurarsi da soli? Unirsi al coro, fare finta di cantare o tenere la bocca chiusa? Fatos Kongoli, autore fra i più letti e tradotti dell'area balcanica, affronta, con questo romanzo-confessione, i dissidi interiori che hanno tormentato la sua esperienza umana e letteraria, durante e dopo la dittatura comunista. Ne viene fuori un autoritratto originale e sincero in cui è l'autore, per una volta, a cercare il confronto, anzi a marcare le somiglianze tra sé e gli anteroi dei suoi romanzi: tutti tendenzialmente pavidì, inadeguati, cinici, disperatamente in bilico tra le lusinghe e le minacce del Potere. Vengono inoltre tirati in ballo, a vario titolo, numerosi protagonisti della vita pubblica albanese che Kongoli, figlio di un esponente di rango del regime poi caduto in disgrazia, ha conosciuto sin dall'infanzia. Un libro-scandalo dunque. Ma non solo. Senza nascondere le proprie debolezze e le proprie contraddizioni, cercando invece di leggersi in profondità, Kongoli ci fa entrare nel suo laboratorio creativo, ci svela i meccanismi che

presiedono alla nascita dei suoi personaggi e allo sviluppo delle sue trame. Ci offre in pratica, con umiltà, una grande lezione sull'arte dello scrivere. Un'avventura esclusiva e illuminante, sia per quanti hanno già letto i romanzi di Kongoli, sia per quanti, dopo questo libro, non potranno farne a meno.

Genere sessualità e migrazioni forzate nella giurisprudenza italiana - Romina Amicolo 2020-12-31

Mettendo a disposizione il suo bagaglio professionale e umano, l'autrice con competenza e chiarezza, raccoglie in uno studio approfondito numerose decisioni giudiziarie italiane edite dal 2012 al 2020, aventi per oggetto il riconoscimento dello status di rifugiato politico alle donne vittime di violenza di genere e agli LGBTQI vittime di omofobia. Il metodo adottato è quello intersezionale "basato sull'interazione dei diversi fattori o assi di discriminazione o esclusione. Sebbene la violenza di genere e la omofobia non siano comprese tra le ipotesi normative di riconoscimento dello status di rifugiato, previste dalla Convenzione di Ginevra del 1951 relativa allo status di rifugiati ed il suo Protocollo del 1967, l'approccio intersezionale consente di connotare, a livello giurisprudenziale, il genere e la sessualità quali categorie sociali, rientranti nel paradigma dei diritti fondamentali". Romina Amicolo, avvocato e Dottore di ricerca in Arte e Tecnica della Giurisprudenza Ermeneutica dei Diritti dell'Uomo, afferisce al Centro di Ricerca Coordinato Escapes. Laboratorio di studi critici sulle migrazioni forzate. La teoria e la pratica dei diritti umani sono il suo campo di interesse sia nell'attività professionale di avvocato sia nell'attività di ricerca. A questo tema ha dedicato gran parte delle sue monografie: Formalismo versus Antiformalismo. La ricerca dell'equilibrio nell'esperienza giuridica (2009), La giustizia in nome della politica e la politica in nome della giustizia: morti parallele di Socrate e Giulio Cesare (2010), The case of Hirsi Jamaa et al. v. Italy The trend of Irregular Immigration taking place in the Mediterranean Sea (2013), Filosofie e Politiche di Welfare a tutela dell'infanzia abbandonata. La Governance dell'Annunziata di Napoli 1318-1987 (2016).

Magia, Mutaforma & Viaggi Straordinari - Ornella Calcagnile

2020-04-17

SUZIE MOORE E IL NUOVO VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA -

ANITA BOOK Suzie Moore non è una ragazza come tutte le altre. Si veste in modo strano, è cinica e odia le persone. È nata in Illinois ma vive a Roma, dopo che la sua famiglia è morta tragicamente in una bufera di neve. Ama la musica ma non la scuola. Tuttavia proprio un libro cambierà per sempre la sua vita. Nascosto nel computer del preside della Scuola Americana di Roma, troverà un misterioso file che le darà accesso a un mondo di fantasia: quello descritto da Jules Verne nel suo Viaggio al Centro della Terra. Vivrà così un'avventura incredibile, al fianco del folle professor Lidenbrock e del giovane nipote Axel, il cui fascino metterà in crisi persino il suo cuore. Da Amburgo all'Islanda, dalla vetta del monte Sneffels alle profondità della Terra e là, dove Jules Verne non è mai andato e dove il confine tra finzione e realtà è un orizzonte quasi invisibile. E mentre la vita di tutti i giorni continua a scorrere, tra scuola e amici, delusioni e piccole e grandi conquiste, qualcosa dentro di lei - in un mondo diverso - le darà le giuste lezioni per superare le sue paure.

L'OMBRA DELLA COMETA - GIULIA ANNA GALLO Una terribile disgrazia ha colpito il branco mutaforma del quale fanno parte i fratelli Villa, costringendo i giovani lupi a dare la caccia al responsabile delle sciagure che continuano ad abbattersi sulla loro famiglia. Loris è sempre stato un ragazzo esuberante e dalla battuta pronta, ma la grave perdita subita fa vacillare le sue certezze. Mentre i problemi e le preoccupazioni lo tormentano, il destino decide di fargli incontrare la sua arrest:

compagna per la vita alla quale potrebbe decidere di legarsi indissolubilmente. Tra pericoli e insidie, proprio l'anima gemella di Loris potrebbe essere la chiave per svelare l'identità di un nemico che resta celato nell'ombra. Ma sarà più importante la vendetta o seguire il cuore?

WOLVES COAST - ORNELLA CALCAGNILE Wolves Coast è una ridente località che ai turisti appare come un semplice luogo di vacanza.

Nessuno penserebbe mai a una terra di conflitti che ha visto affrontarsi coloni e amerindi, nessuno si aspetterebbe che quella faida si sia trascinata in sordina per secoli fino a esplodere in una battaglia tra popolazioni vicine, eppure per certi versi distanti. Howi è un giovane di

South Wolves con il cuore ferito e un enorme segreto a gravargli sulle spalle, ma con una solida comunità su cui poter contare. Emily è una ragazza di città, delusa dagli affetti, con uno spiccato desiderio di libertà e in cerca della propria strada, una ricerca che la porterà a Wolves Coast. Due personalità che, sebbene diverse, riescono a unirsi profondamente nell'arco di un'estate e a spalleggiarsi in uno scontro senza eguali per quel lembo di costa tanto desiderato da una fazione e tanto protetto dall'altra. Amore e guerra sono vicini più che mai, ma il primo sopravvivrà alla seconda?

Soledad - Loretta Gennaro 2014-12-30

Stefano è un giovane uomo nato in una famiglia benestante milanese. È cresciuto in simbiosi con due amici coetanei: Massimo e Cecilia che diventerà sua moglie. La sua vita scorre su un binario tranquillo nella certezza della solidità economica e con un lavoro che gli consente di coltivare l'amore per i viaggi. Ma tutto cambia quando casualmente su una spiaggia incontra Lucille una ragazza con la quale passerà solo poche ore prima che lei sparisca inghiottita dal nulla. Stefano allora diventa Etienne, come lei lo ha chiamato. Innamorato di lei passerà la sua vita a cercare di rivederla coltivando questo amore quasi come un'ossessione mentre lei gli sfugge quando casualmente si incontrano in giro per il mondo. Ogni volta lei gli appare diversa, una donna che gli sembra di conoscere a fondo, ma che rimane un mistero. Etienne diventa un uomo che coltiva un sentimento d'amore che lo cambierà facendolo divenire maturo e consapevole. È il romanzo dei grandi sentimenti: l'amore, la passione, l'ossessione, la rabbia, la sofferenza, il rimpianto, ma anche la famiglia, il senso del dovere, la lealtà, la pietà ed infine la gioia del ricordo, la felicità. Un romanzo che attraversa tutta la vita di un uomo che coltiverà per sempre la sua passione, ma resterà fedele a chi gli vuol bene. Un intreccio di soprose che ci fanno arrivare all'ultima pagina con il cuore colmo di commozione.

ANNO 2022 LO SPETTACOLO E LO SPORT SECONDA PARTE -
ANTONIO GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore

senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Lettere di un alpino della Monterosa - Carlo Pastori 2021-05-27

La raccolta delle lettere inviate dall'alpino Carlo Pastori dà l'occasione per ripercorrere uno spaccato tragico della storia italiana durante la seconda guerra mondiale e la Resistenza. Si tratta di memorialistica. È un errore valutare questo lavoro come trattato storico, anche se precisi riferimenti possono condurre a tale interpretazione. I punti di vista che compaiono sono soggettivi, spesso inficiati da un sentimento anche molto marcato, ma sono di una tale immediatezza rappresentativa che credo lascino spazio al tono della veridicità.

D'amore, corna e poligamia - Vincenzo Policreti 2016-07-22

Travolto dalla passione erotica scatenata in lui con sottile abilità dalla bellissima Francesca, affascinante quarantenne in carriera, il rampante Luigi, quadro di un ben riconoscibile partito politico, abbandona la giovane moglie e il figlio appena nato. I genitori di lui, gente solida e all'antica, fanno quadrato attorno alla sposa tradita e al nipotino e tutto sembrerebbe bene o male sistemarsi. Ma negli inediti equilibri stabiliti attraverso il reciproco aiuto e dalla nuova convivenza tra suoceri, nuora e nipote si annida qualcosa che nessuno poteva prevedere e che

proietterà i protagonisti di questo dramma in un vero e proprio cataclisma emozionale. Contro ogni previsione, il Dottore, un ironico Sherlock Holmes della psicologia, sarà in grado di comporre i conflitti proponendo una soluzione del tutto anomala e sorprendente, moralmente inaccettabile, ma l'unica utile a soddisfare le intime esigenze di tutti. *Cuori violenti. Viaggio nella criminalità giovanile* - Paolo Crepet 2002
Giovani: devianza e delinquenza - Giovani: testimonianze - Giovani: rapporti con la famiglia - Emarginazione: nomadismo (zingari) - Devianza: teorie sulla devianza.

Per voce sola - Susanna Tamaro 2011-01-27

Cinque racconti come un romanzo sul male di vivere. Infanzia e memoria, sentimento e comprensione nelle storie atroci e dolcissime di bambini soli e molto infelici. Per voce sola è un libro che accompagna alla maturità del sentire, alla rivelazione di una verità e alla possibile rinascita.

Diario di un cronista - Sergio Zavoli 2002

Collection of articles and interviews resulting from TV programs.

Amore in contanti - Alessandro Pedrazzi

IL MOSTRO - franco Pastore

Un storia come tante, che evidenzia difetti e instabilità dell'animo umano.

Ripartire da casa. Lavori e reti dallo spazio domestico - Sandra Burchi 2014-11-07T00:00:00+01:00

623.1.2

Letture autobiografiche di scrittori dell'età moderna - Letterio Di Francia 1912

Natuzza Evolo, il miracolo di una vita - Luciano Regolo 2012-01-17

Questa è la storia di Natuzza Evolo, una donna calabrese semplice, coraggiosa, piena d'amore, diventata senza volerlo la più grande mistica cattolica dei nostri tempi. "Santa subito!" invocava la folla, immensa, radunata per i suoi funerali lo scorso novembre.

Manuale dell'uomo domestico - Beppe Severgnini 2011-01-04

Beppe Severgnini punta il suo occhio prensile sugli italiani domestici: casa e famiglia, con le conseguenze del caso. Ne esce un quadro esilarante, ma realistico. L'Uomo Domestico è - purtroppo o per fortuna - l'Italiano Normale. Quello che cerca di fare dieci cose insieme, ma non ha abbastanza mani. Quello che s'inventa gourmet. Quello che compra la mountain bike, e scopre che ci sono le salite. Con ironia e buon senso Severgnini dipinge uno strepitoso ritratto nazionale. Un ritratto che coinvolge mogli e figli, fidanzati e mamme, amiche e colleghi. Un ritratto che parte dall'abitazione per spostarsi all'ufficio, all'automobile, ai computer e ai cellulari, sui quali sfoghiamo la nostra vocazione per l'eccesso.

Parole come pane - Cristina Zagaria 2014-03-14

Raccontare/raccontarsi non salva la vita. Ma prendere atto che le proprie parole insieme a quelle dei pari possono assumere forma di personaggi e diventare i luoghi, i tempi, le frasi di una storia è un modo per appropriarsi in maniera più matura e piena della lingua. Ed è anche una via per dare alla propria sofferenza canali di scorrimento e rimodulare i confini della propria esperienza nonché imparare a agire contro uno dei vincoli più pesanti che legano i ragazzi al proprio passato, ovvero il convincimento che anche il futuro sia già scritto. "Sintassi del cambiamento perché se cambia la lingua, cambia l'essere, visto che non c'è dubbio alcuno che la lingua sia sempre stata il primo specchio di un popolo, di una persona. Non solo parlo come mangio ma anche parlo come sono. E se da principio riesco a mala pena a balbettare, magari pure in gergo dialettale, tramite un linguaggio riservato soltanto a me e ai miei, linguaggio di chiusura, dunque, che viene meno al suo compito principale che è quello di comunicare, un poco alla volta, grazie alla sintassi, riesco a formulare frasi che arrivano dappertutto, che si fanno intendere non più soltanto da me e dai miei. Ed ecco allora la sintassi della liberazione che mette ali alla fantasia e dà voce ai sogni, che toglie le catene pesanti e arrugginite prima alla parola e poi anche alla scrittura. O forse a tutte e due contemporaneamente. Ma sintassi della liberazione anche nel senso che, grazie al linguaggio, non sono più prigioniero della mia rabbia, della mia frustrazione perché riesco ad

esprimerle, a raccontarle, non più pietre dure dentro al cuore pesanti come marmo. E chissà che alla fine la sintassi non riesca a favorire la realizzazione concreta di quel complemento di moto a luogo che per primo è stato perfettamente chiaro ai ragazzi di Nisida". Dalla Prefazione di Isabella Bossi Fedrigotti
Ebano - Ryszard Kapuściński 2002

Il proceso Nasi - E. Miserendino Morelli 1907

La risacca: simile a una foglia morta - Laila Cresta 2018-07-31
Una storia del Mar Ligure, fra Livorno, Monterosso, Sestri Levante e Monaco. Cesco, giovane studioso toscano, vede un cadavere che galleggia, in modo incongruo, sulla Baia delle Favole di Sestri Levante. Va "di qua, di là, simile a una foglia morta", e Cesco si trova coinvolto nell'indagine sul delitto, insieme alla sorella della vittima e a un ricco uomo d'affari monegasco, con la sua bellissima moglie dal passato misterioso.

La domenica del Corriere supplemento illustrato del Corriere della sera - 1899

Quegli anni del Novecento - Enrico Bertone 2004

"L'Italia delle storie di Quegli anni del Novecento è quella prevalentemente contadina del periodo che va dal 1915 al 1945, in cui soldati, partigiani, uomini di chiesa e semplici civili hanno subito brutali efferatezze." --Back cover.

ANNO 2022 LA CULTURA ED I MEDIA SETTIMA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte

diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non

conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!